

V N I V E R S A L I

anni à dietro à uedere **A V R E L I O P O R C E L A G A**, donatagli da Monsignor di **G R A N V E L A**, stampata in Alemagna, & dedicata à suo padre, ò à lui, che non ben mi ricordo questo particolare, ma so bene, che la palla era molto bella, & molto giusta, & intagliata di mano di persona molto rara, per quanto se ne vedeua nella bellezza del disegno, & delle lettere. Vn'altra molto maggior'che questa ne vien'ora facendo **G I V L I O** Sanuto in istampe di rame, laquale si può sperar che debbia esser delle più belle & migliori di quanti se ne sien vedute fin qui, non solamente à stampa, ma ancora à mano, cioè sopra il corpo stesso della palla senz'altra carta. Percioche oltre che esso Giulio è rarissimo nel disegno & nell'intaglio, & principalmente in queste Taole particolari & vniuersali di Geografia, egli ha poi in questo l'aiuto di **L I V I O** Sanuto, nobile Venetiano, suo fratello, ilquale fra le molte virtù, che possiede molto sopra il mediocre, è rarissimo in questa professione di Geografia. Et hanno in questa lor palla posta tanta diligenza, che così nella materia, come nella forma si può aspettar che sia per essere in ogni perfezione. Vn'altra palla, di grandezza di tre braccia di Diametro ha incominciata dall'anno passato **C V R T I O G O N Z A G A**, la quale intende di voler fare con tutte quelle parti, & che serua à tutte quelle cose, che il Taisnero diuisa nel globo suo, con molt'altre cose molto belle, che il detto gentil'huomo pretende di aggiungerui, aspirando à far'vna delle più belle & più perfette sfere, ò palle, che sieno forse da poterfi uedere di qui à molt'anni. Il che si può facilmente credere, poi che egli stesso ui farà ogni cosa di mano sua, che òltre à quella diligenza, la qual si mette sempre molto maggiore da chi fa per se stesso, che per altrui, egli è poi intendetissimo della Geografia, ha fatto, & uien facendo tuttauia lungo studio in questo suo pensiero, & oltre alle lettere, che ha bellissime, egli disegna marauigliosamente di sua man propria. Il che mi è accaduto di uoler dire, non tanto per far di qui giudicio, che quella palla sia per riuscir di rarissima bellezza & perfezione, & ueramente degna di quel gran Principe, à chi egli l'ha già destinata nell'animo suo, quanto per accendere, secondo il mio solito, i ueri nobili di sangue ò d'animo à non tener per indegna di loro, & sopra tutto per impossibile alcuna forte di uirtù, ma che tutte si conuengano, & sieno facilissime à possederfi da chi se le proponga per metà ò segno del voler suo, vedendosi che questo gentil'huomo, del qual'io dico, non solamente ora, che pur'è molto giouene, ma ancora molt'anni à dietro nella sua fanciullezza, oltre al mostrarfi attissimo in ogni uero ufficio di caualleria, riuscir sempre onoratamente nelle giostre, & mostrar sempre con animo & con fatti ualor degnissimo del sangue suo, non lasciando il corteggiare i suoi Signori, & niun' altro esercizio commune à i ueri Cavalieri, ha tuttauia nell'hore straordinarie fatto tanto frutto nelle lettere, che così nelle lingue migliori, come nelle scienze conuenueuoli à Signor uero, non si fa lasciar indietro ancor da molti, che l'habbiano per sola loro professione. Et quantunque lo scriuere in bella forma, sia uirtù così rara ne i nobili, che lo scriuer' oggi più con isgorbi, che con forme di lettere da poterfi leggere, si suol dir come per titolo proprio, scrittura da Principe, egli tuttauia s'è ingegnato di uoler' in questa sola cosa non curarsi d'imitar'ogni Principe, ma qualche Principe, che pur ve ne son molti, i quali non men prezzano la coltura dell'abito de' lor pensieri spiegati con la lar mano, che di quelli spiegati in voce, ò quella del corpo loro. Et intendendo da già molt'anni, che **F R I P P O** d'**A V S T R I A**, ora Re, & allora intitolato Principe di Spagna, essendo fanciullissimo, disegnaua marauigliosamente, uolle questo gentil'huomo darfi ancor'egli al disegno, nel quale in poco tempo si uede hauer fatto tanto frutto, che n'auanza molti, i quali l'hanno per proprio loro esercizio, vedendosi poi tuttauia come ne i componimenti uolgari diuerso, & di prosa riesca felicemente, & in si fatta guisa, che pur questi giorni un grande & giudiciosissimo Principe, proponendo di uoler far recitar fra qualche mese una Comedia con apparato & spesa, che uinea tutte l'altre recitate ne i tempi nostri, doppo molte consultationi di tanti dotti, & giudiciosi, che ui ho fatte, ho risoluto di non elegger' altra Comedia, che vna del sopradetto Signor **C a r t i o**, fra tante, che di diuersi grandi huomini ne vanno attorno, così stampate, come à penna.

Et per finir quanto importa di dire intorno alla parte materiale della sfera, metterò qui ora il modo di far quella bella vernice Turchesca, che promisi ne i fogli adietro. Percioche nella maggior parte delle palle, che si veggono, così fatte à penna, come à stampa, si ue de usata per vernice la chiara d'ouo battuta, ò la gomma arabica, che son cose, lequali per alcuni pochi giorni mostrano assai belle, ma poi in pochissimo tempo diuengono così brut